

Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale

VERBALE DEL REVISORE N. 101

Parere su "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024"

Vista la proposta di deliberazione n. 398/2024 sottoposta all'organo di revisione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2024, il Revisore,

Premesso che:

- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 84 in data 19/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 85 in data 19/12/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:
 - deliberazione del Comitato Esecutivo n. 13 in data 14/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023",
 - deliberazione del Comitato Esecutivo n. 20 in data 17/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione di competenza e cassa al Bilancio di Previsione Armonizzato 2024/2026,
 - deliberazione del Comitato Esecutivo n. 35 in data 28/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione di competenza e cassa al Bilancio di Previsione Armonizzato 2024/2026,
- il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 17/04/2024 con atto del Comitato Esecutivo n. 19, esecutivo a termini di legge;
- a seguito del Rendiconto di gestione anno 2023 e delle variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026 l'avanzo di amministrazione risulta così composto:
 - Risultato di amministrazione al 01/01/2024 € 787.923,83
 - Vincolato per accantonamenti € 69.119,01
 - Somma destinata per investimenti € 300.060,00
 - Avanzo disponibile € 418.744,82

Visto:

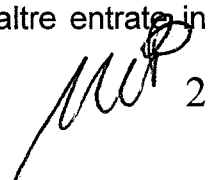
- gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

- il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- lo statuto;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Considerato che:

- l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede:
 - *che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”*;

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in

 2

c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Rilevato che:

- permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2024/2026, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2023;
- alla data odierna la cassa presenta una liquidità di euro 1.125.743,74, non si rilevano problemi di liquidità, quindi la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio tali da garantire un saldo cassa finale non negativo. Si evidenzia comunque che, per garantire il completamento dei Progetti finanziati nel Piano di Sviluppo Rurale e PIAP Regionale, è stata inoltrata la richiesta di anticipazione di Tesoreria al Tesoriere Banco BPM SPA ai sensi dell'art 222 del D.Lgs. n. 267/2000 (richiesta inoltrata ma alla data odierna non utilizzata);
- sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 562 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato oggetto di modifica in quanto risulta adeguato;
- non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso, in quanto ad oggi non vi sono cause in corso.
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati.

Il Revisore,

esprime parere favorevole

- sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- alla variazione del bilancio 2024/2026 così riassunta:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 2.300,80	
	CA	€. 2.300,80	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 7.600,80
	CA		€. 7.600,80

Utilizzo avanzo		€ 0,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 29.079,83
	CA		€ 29.079,83
Variazioni in diminuzione	CO	€ 34.379,83	
	CA	€ 34.379,83	
TOTALE A PAREGGIO	CO	- €. 5.300,00	- €. 5.300,00
TOTALE	CA	- €. 5.300,00	- €. 5.300,00

- La variazione di competenza e di cassa **Anno 2024** comporta una diminuzione dell'entrata e della spesa di euro 5.300=
- In parte Conto Capitale non sono state apportate variazioni e gli stanziamenti dei capitoli in entrata e in spesa in quanto risultano congrui per la realizzazione degli obiettivi e progetti programmati.
- In parte corrente, in seguito alle verifiche effettuate, si rileva:

Entrate correnti:

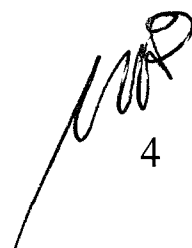
- risultano concessi in data 5/7/2024 trasferimenti regionali per euro 1.101.429,30 di cui euro 1.061.429,30 per spese di funzionamento 2024 e per euro 40.000= per attività di gestione del percorso escursionistico Alta Via dei Parchi, (già parzialmente liquidati in euro 1.060.429,30;
- relativamente all'andamento degli incassi si confermano adeguati gli stanziamenti delle entrate riguardanti la gestione della raccolta funghi, sanzioni, proventi parcheggio Lago Santo, introiti educazione ambientale;
- relativamente alle altre entrate è stato diminuito lo stanziamento relativo ai proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio (euro 600,80) e lo stanziamento Iva split commerciale (euro 7.000=) per un totale di minor entrate correnti di euro 7.600,80.

Spese correnti:

gli impegni rimangono nell'ambito degli stanziamenti di bilancio. Si è reso necessario:

a) aumentare gli stanziamenti per:

- spese di personale per euro 150=
- spese per pulizia locali e manutenzioni ordinarie per euro 4.000=
- spese per servizi privacy e certificazioni per euro 3.000=
- spese locazione e spese immobile sede Modena per euro 1.000=
- imposte e tasse per euro 1.298,83
- gestione automezzi per euro 3.631=
- spese per incarichi sicurezza per euro 3.000=
- spese per interventi e manutenzioni Lago Santo per euro 3.000=
- spese servizi forniti alle riserve per euro 10.000=



per un totale di maggiori spese di euro 29.079,83.

b) diminuire gli stanziamenti relativi alle Spese personale interinale per un totale di minori spese pari ad euro 34.379,83.

- Non risultano variazioni di competenza **Anno 2025 e Anno 2026.**

- Nella Missione 20 i Fondi ammontano pertanto:

- Fondo di Riserva totale euro 5.290,60

- Fondi di Riserva di cassa euro 436.359=

- Fondo crediti di dubbia esigibilità euro 12.908=

- Fondo rinnovi contrattuali euro 12.132=

- La variazione di cassa si è resa necessaria per adeguare i vari capitoli di entrata e spesa necessaria per far fronte ai pagamenti e incassi sia di competenza che residui e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.
- La previsione di competenza 2024 risulta pertanto in euro 7.137.350,87 complessivi sia in entrata che in spesa.

Accerta

- la coerenza della previsione di competenza e di cassa con gli obiettivi 2024/2026.
- l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Vignola, 15/07/2024

IL REVISORE

Dott.ssa Bai Marina

